

5 a 6,000 uomini ch'erano a bordo di un convoglio di oltre cinquanta bastimenti, cui Mazarredo dovea prendere nel suo passaggio. Si si accontentò di fare passare su piccoli navigli rinforzi e munizioni a Majorica, ove già stavano raccolti da 8 a 9,000 uomini. Ma i crociatori inglesi impedirono mai sempre la spedizione divisata contra Minorica.

Sovra reclami del contrammiraglio Lacrosse, comandante una squadra francese a Cadice e ad inchiesta dell'ambasciatore della repubblica a Madrid, il consiglio di Castiglia ordinò che tutti gli emigrati francesi dovessero partire entro dieci giorni da tutti i porti e piazze marittime di Spagna e di ritirarsi a quaranta leghe di distanza nell'interno della penisola. Il qual ordine venne rigorosamente eseguito dal principe di Monforte, capitano generale dell'Andalusia, e da Antonio Cornet, capitano generale della Catalogna.

Il direttore della cassa d'ammortizzazione, Espinosa, venne destituito; la cassa e la giunta suprema furono soppresse, e il tesoriere generale fu solo incaricato delle operazioni relative all'ammortizzazione.

Don Luigi di Borbone conte di Chinchon, figlio del fu l'infante don Luigi e cugino germano di Carlo IV, fu promosso all'arcivescovato di Siviglia, vacante per la dimissione di don Antonio Despuig, che ricevette in risarcimento parecchi ricchi beneficii (ma non già il patriarcato di Antiochia, come si disse nella *Biografia straniera*).

Il 17 giugno un orrendo terremoto distrusse il porto e la città di Acapulco, sulla spiaggia occidentale del Messico.

Il 2 luglio la squadra spagnuola, stazionata all'isola di Aix, venne attaccata da otto vascelli inglesi che tentarono distruggerla. Il comandante Malgarejo fece porre in mare alcune scialuppe cannoniere, il cui vivo e ben diretto fuoco obbligò il nemico a rinunciare alla sua impresa e a tagliar le sue gabbie. Parte delle truppe imbarcate su quella squadra si mandarono in guarnigione a La Rochelle e a Rochefort.

Al principio di luglio una cedola regia pubblicata dal consiglio di Castiglia istituì undici casse di sconto nelle città di Madrid, Siviglia, Cadice, Malaga, Valenza, Barcellona.